

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5928 del 13/11/2023
Oggetto	Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico "Burana", localizzato in Via Serraglio, nei pressi della frazione di Scortichino, Comune di Finale Emilia (MO) ; Proponente: FLYNIS PV 24 Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6116 del 10/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno tredici NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Oggetto: Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico "Burana", localizzato in Via Serraglio, nei pressi della frazione di Scortichino, Comune di Finale Emilia (MO) – Proponente: FLYNIS PV 24 Srl**

In data 25/05/2023, la ditta FLYNIS PV 24 Srl ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Modena con prot. 92005 del 25/05/2023, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrivoltaico "Burana", localizzato in Via Serraglio, nei pressi della frazione di Scortichino, Comune di Finale Emilia (MO), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

La Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha assegnato le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alla seguente normativa:

- L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 29/12/2003, n.387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 199/2021 "Attuazione della direttiva 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- Delibera ARG/elt 99/08 e s.m.i. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)";
- Deliberazione di Giunta Regionale n.214 del 13/02/2023 "Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio".

Il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo impianto agrivoltaico di potenza nominale complessiva pari a 9997,92 kWp e delle relative opere connesse. Per la connessione alla rete di distribuzione elettrica, è prevista la realizzazione di un elettrodotto interrato in media tensione della lunghezza complessiva di circa 8,4 km, di cui 7,7 km lungo la viabilità e 700 m su terreni. È inoltre prevista la realizzazione di nuova cabina di consegna ai confini del campo fotovoltaico e di nuova cabina di sezionamento a circa metà percorso tra la cabina di consegna e la cabina primaria Finale Emilia.

L'avvio del procedimento è coinciso con la presentazione dell'istanza, completa degli elementi essenziali individuati dal DM 10/09/2010, avvenuta il giorno 25/05/2023.

Il pagamento delle spese istruttorie in materia di Procedimento Unico è stato effettuato per un importo pari a € 1.595,00 in conformità con quanto previsto dal tariffario ARPAE, contestualmente alla presentazione dell'istanza.

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento unico è stato comunicato al proponente ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. n. 102537 del 12/06/2023.

La Conferenza di Servizi è stata indetta in forma simultanea e in modalità sincrona di cui all'art. 14 ter della Legge 241/90, al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione Unica per impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (D.Lgs. 387/2003)	A.R.P.A.E. (SAC)
Dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse (art.12 D.lgs.387/03) ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio	A.R.P.A.E. (SAC)
Variante allo strumento urbanistico comunale (L.R.24/17 e art.12 D.lgs.387/03), ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio	Comune di Finale Emilia
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica	A.R.P.A.E. (SAC)
Pareri e nulla osta di competenza in merito all'impianto di connessione alla rete elettrica	Comune di Finale Emilia A.R.P.A.E. (APA) A.U.S.L. Modena Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Modena Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara Ministero delle imprese e del made in Italy Comando Militare Esercito Emilia Romagna Comando Marittimo Nord Aeronautica Militare - Comando 1° Regione Aerea ANAS SpA SNAM Rete Gas Spa AS Retigas S.r.l. SorgeAqua Srl Telecom Italia Spa
Concessione stradale per opere che interessano la viabilità provinciale	Provincia di Modena
Autorizzazione per attraversamenti e parallelismi di canali di bonifica	Consorzio della Bonifica Burana

Attestazione di conformità dell'impianto di connessione alla rete elettrica	E-distribuzione Spa
Autorizzazione per nuovo accesso e lavori sulla viabilità comunale	Comune di Finale Emilia
Titolo edilizio (L.R. 15/13)	Comune di Finale Emilia
Parere in materia sismica	Unione Comuni Modenesi Area Nord - Struttura Tecnica Sismica
Parere in materia di tutela dei beni archeologici (Dlgs.42/2004, D.Lgs. 50/2016)	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Parere in materia fiscale	Agenzia delle Dogane Modena

La Conferenza di Servizi è stata costituita dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- ARPAE
- Comune di Finale Emilia
- Provincia di Modena
- Unione Comuni Modenesi Area Nord
- AUSL Modena
- Consorzio della Bonifica Burana
- Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Modena
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
- Agenzia delle Dogane Modena
- Ministero delle imprese e del made in Italy
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna
- Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno
- Aeronautica Militare - Comando 1° Regione Aerea

Sono stati invitati a partecipare alla Conferenza anche i gestori di pubblici servizi: E-distribuzione Spa, SNAM Rete Gas Spa, ANAS Spa, AS Retigas S.r.l., SorgeAqua Srl, Telecom Italia Spa.

Nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 14-ter della L. 241/90, le valutazioni inerenti il progetto sono svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale ogni amministrazione convocata si esprime su tutte le decisioni di propria competenza, nell'ambito dell'Autorizzazione unica energetica di cui all'art.12 del Dlgs.387/2003.

La Conferenza di Servizi si è insediata il giorno 27/06/2023.

Su indicazione dei componenti della Conferenza di Servizi, ARPAE SAC di Modena ha inviato alla società proponente la richiesta di integrazioni con nota prot. n. 113836 del 29/06/2023.

La Conferenza di Servizi si è riunita nuovamente il 02/10/2023, in modalità telematica per concludere i propri lavori, a seguito della trasmissione delle integrazioni richieste (acquisite agli atti con 132702 e 132708 del 31/07/2023 e prot. 150212 del 04/09/2023).

Le valutazioni della Conferenza di Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*", licenziato in data 02/10/2023 dai componenti della

Conferenza ed allegato alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Ai fini del procedimento unico di autorizzazione, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali presentati da maggio a settembre 2023, elencati al paragrafo 1.10 ELABORATI PROGETTUALI del documento “*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*”.

Durante lo svolgimento dei lavori della Conferenza dei Servizi, sono pervenute le seguenti determinazioni di competenza in merito al progetto:

- SorgeAqua Srl, parere prot. n.0000980/2023 del 13/06/2023
- SNAM Rete Gas Spa, parere prot. C.BO - ARZ 100/23 del 13/06/2023
- AS Retigas Srl, parere prot. 349 del 15/06/2023
- Comando Marittimo Nord, nulla osta prot. n. 0020106 del 20/06/2023
- Consorzio della Bonifica Burana, parere prot. 0010058/2023 del 23/06/2023
- ANSFISA, comunicazione prot.U.0038564 del 28/06/2023
- Aeronautica Militare - Comando 1° Regione Aerea, nulla osta prot. 0015346 del 06/07/2023
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nulla osta prot. 155036 del 02/08/2023
- Provincia di Modena, comunicazione prot. 29367 del 11/08/2023
- Arpae - SSA Area Centro, contributo istruttorio prot. 146048 del 28/08/2023
- Comune di Finale Emilia, trasmissione DGC misure compensative, prot. 22913/2023 del 20/09/2023
- Comune di Finale Emilia, parere prot. 23097 del 22/09/2023
- Agenzia delle Dogane, nulla osta prot. 25386 del 27/09/2023
- Provincia di Modena Determinazione n. 1668 del 29/09/2023 (Allegato B)
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere prot. BO|02/10/2023|0026913-P del 02/10/2023
- Agenzia Regionale Sicurezza territoriale e Protezione Civile, parere minerario prot. PG/2023/0066197 del 02/10/2023.

I rappresentanti dei seguenti enti e gestori:

- ARPAE
- Comune di Finale Emilia
- AUSL Modena
- Consorzio della Bonifica Burana
- SorgeAqua Srl

hanno partecipato alla seduta conclusiva della Conferenza del 02/10/2023.

Non sono stati espressi dissensi, né in sede di Conferenza, né attraverso altre modalità.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90, è stato acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi che non hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione finale.

Pertanto, nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti tutti i pareri ed i nulla osta necessari all'approvazione dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, e sono state individuate delle prescrizioni.

Sulla base dei suddetti pareri e delle valutazioni conclusive della Conferenza dei servizi, a cui si rimanda (Allegato A), il progetto è approvato e si rilascia col presente atto l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003, alle condizioni di seguito riportate ed alle specifiche

prescrizioni esplicitate nell'Appendice dell'Allegato A e riportate al successivo punto 4 della presente determina.

Poiché le aree di sedime dell'impianto agrivoltaico risultano in disponibilità del proponente in base a contratti preliminari di costituzione di diritto di superficie e diritti di servitù stipulati con i proprietari dei terreni interessati, si condiziona l'efficacia dell'atto autorizzativo al perfezionamento dei contratti preliminari di costituzione di diritto di superficie e diritti di servitù, da stipulare in forma definitiva, registrati e trascritti, con i proprietari dei terreni interessati dal sedime dell'impianto, da trasmettere ad ARPAE.

Dopo la chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi, nei termini previsti dalla normativa, è pervenuto il parere di Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con prot. 787696 del 10/10/2023, acquisito agli atti con prot. 171847 del 10/10/2023, in cui esprime parere di massima favorevole al progetto relativamente alla zona di interferenza con la S.S. 468, specificando che l'esecuzione delle opere è soggetta alle disposizioni del vigente Codice della Strada ed alle prescrizioni riportate inerenti alla progettazione esecutiva e di dettaglio. Il suddetto parere è allegato al presente atto (Allegato C).

Dopo la chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi, nei termini previsti dalla normativa, ARPAE ha atteso la trasmissione della Delibera di Consiglio Comunale di Finale Emilia n. 126 del 30/10/2023 in merito all'assenso alla variante localizzativa ed all'apposizione del vincolo espropriativo per l'elettrodotto di allacciamento dell'impianto, allegata al presente atto (Allegato D).

Si da atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03 e del D.M. 10/09/2010, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi, a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali.

Si precisa che l'impianto di allacciamento alla rete elettrica esistente sarà realizzato dalla società proponente, mentre sarà collaudato e messo in esercizio da E-Distribuzione S.p.a. ed entrerà a far parte della rete elettrica esistente di proprietà del gestore. Pertanto l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di allacciamento alla rete elettrica esistente è rilasciata a E-Distribuzione S.p.a., in quanto gestore della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

Di conseguenza, l'obbligo della dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi non riguarda l'impianto di allacciamento alla rete elettrica esistente, che rimarrà nelle disponibilità del gestore.

Il presente atto di Autorizzazione Unica, che comprende l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di allacciamento alla rete elettrica, comporta dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003, per la realizzazione delle opere connesse indispensabili all'esercizio dell'impianto, nonché la variante allo strumento urbanistico del Comune di Finale Emilia (MO) ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate.

Si precisa infine quanto segue.

Il termine per la messa in esercizio dell'impianto è fissato in 12 mesi dalla comunicazione di fine lavori.

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine.

Si dovrà comunicare al Comune e ad ARPAE SAC di Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione.

In merito alla Comunicazione Antimafia, non avendo ottenuto riscontro tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, si è proceduto all'acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D. Lgs. 159/2011 da parte dei soggetti titolari di cariche di FLYNIS PV 24 Srl, di cui all'art.85 del medesimo decreto.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Manzieri, Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena.

Come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

Si dà atto che:

- con la DDG 130/2021 è stato approvato l'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- con la DGR n. 2291/2021 è stato approvato l'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- con la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna.

Per tutto quanto precede, su proposta del Responsabile del Procedimento,

### **la Dirigente determina**

1. di **approvare il verbale** “Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi” (Allegato A) riferito alla seduta del giorno 02/10/2023, quale determinazione conclusiva positiva della Conferenza di Servizi;
2. di **autorizzare**, per gli effetti del punto precedente, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, la FLYNIS PV 24 Srl, con sede legale in Via Cappuccio n.12, nel Comune di Milano (MI), a realizzare ed esercire il progetto dell'impianto agrivoltaico “Burana”, localizzato in Via Serraglio, nei pressi della frazione di Scortichino, Comune di Finale Emilia, in conformità con le proposte progettuali presentate negli elaborati elencati al paragrafo 1.10 dell'Allegato A;
3. di **condizionare** l'efficacia dell'atto autorizzativo al perfezionamento dei contratti preliminari di costituzione di diritto di superficie e diritti di servitù, da stipulare in forma definitiva,

registrati e trascritti, con i proprietari dei terreni interessati dal sedime dell'impianto, che dovranno essere trasmessi ad Arpae entro 5 mesi dal rilascio del presente atto;

4. di stabilire che **devono essere rispettate le prescrizioni** individuate nell'Appendice del documento "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*" (Allegato A), di seguito elencate:

**Edilizia e lavori sulla viabilità comunale**

Pr.1. Per quanto riguarda gli aspetti edilizi, si prescrive di inviare al Comune di Finale Emilia, prima dell'inizio dei lavori, quanto segue:

1. dati delle imprese esecutrici e notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. 81/2008;
2. documentazione antimafia impresa esecutrice;
3. il modello regionale MUR A.1/D.1 - - Asseverazione da allegare al titolo edilizio sulle caratteristiche strutturali dell'intervento o deposito progetto esecutivo strutturale ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/2008;
4. modulo di Concessione OSP per l'apertura dei due nuovi accessi carrai sulla via Serraglio (Comunale) corredato dagli elaborati di dettaglio, evidenziando se i due nuovi accessi comportano il tombamento dei fossati, e se del caso, siano presentati gli elaborati grafici (piante e sezione) dell'opera;
5. in relazione alla costruzione dell'elettrodotto, considerato che dagli elaborati grafici allegati all'istanza non si evince su quale parte della strada comunale – via di Sotto - è previsto l'intervento richiesto, si chiede, prima dell'inizio dei lavori, di produrre idonea documentazione di dettaglio dei lavori dell'elettrodotto (relazione esplicativa delle fasi di realizzazione e dei ripristini, planimetria degli scavi e sezione tipo stradale, debitamente quotate, con identificazione ubicazione del sottoservizio); resta inteso che la realizzazione dell'elettrodotto su strada comunale deve avvenire in conformità al Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi e ripristini su suolo pubblico di cui alla Delibera di C.C. n. 198 del 20/12/2017.
6. la costruzione dell'elettrodotto è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:
  - a. l'avvio dei lavori dell'elettrodotto dovrà essere comunicato a mezzo PEC al Comune almeno 30 giorni prima del loro effettivo inizio indicando altresì il nominativo della Ditta esecutrice, i tempi presunti di durata del cantiere attraverso la presentazione del cronoprogramma e degli elaborati progettuali di dettaglio della posizione degli scavi;
  - b. dell'intera area interessata dai lavori su strade comunali dovrà essere prodotta – prima dell'avvio dei lavori stessi - una documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi (ante operam);
  - c. la data di ultimazione dei lavori dovrà essere espressamente comunicata al Comune a mezzo PEC e ad essa dovrà essere allegata una completa ed esaustiva documentazione fotografica dei lavori eseguiti (post operam);
  - d. il Comune si riserva di eseguire dei controlli sia in fase di esecuzione che a fine dei lavori per verificare la conformità delle opere e dei ripristini al Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi e ripristini su suolo pubblico di cui alla Delibera di C.C. n. 198 del 20/12/2017;
  - e. siano previsti, successivamente alla data di fine lavori, ulteriori sopralluoghi congiunti – concordati tra Comune e Proponente FLYNIS PV 24 Srl – per la verifica della tenuta del ripristino e se del caso siano previste le necessarie sistemazioni del manto stradale
  - f. le cabine elettriche siano tinteggiate con i colori tipici previsti per la zona agricola (colori delle terre e delle ocre) concordando le tinte con l'ufficio urbanistica.

**Tutela archeologica**

Pr.2. Gli scavi per la realizzazione del cavidotto nei tratti ricadenti nelle aree indicate come a potenziale archeologico medio e alto devono essere condotti con un controllo archeologico in corso d'opera.

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico della Soprintendenza, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Si segnala che, qualora nel corso dell'assistenza archeologica si rinvenissero depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere a indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta, da parte della ditta incaricata, una relazione finale post-scavo che conterrà tutti i dati raccolti nel corso delle indagini. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito web della Soprintendenza;

A seguito dei risultati delle indagini, la Soprintendenza valuterà eventuali ulteriori prescrizioni di tutela, ovvero comunicherà la chiusura delle stesse, previa ricezione della relazione del lavoro svolto da parte dell'archeologo incaricato.

Pr.3. Si prescrive di trasmettere alla Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

#### ***Aspetti ambientali***

Pr.4. In caso di presenza di altre linee elettriche deve essere garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3  $\mu$ T per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere.

Pr.5. Nel caso di attraversamento di terreni privati deve essere garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA.

Pr.6. Le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - devono ricadere esternamente alle DPA.

Pr.7. Per quanto riguarda gli aspetti agronomici, si prescrive di effettuare un monitoraggio delle condizioni di impianto e della produttività agricola, al fine di verificare il rispetto dei requisiti di cui ai punti A, B e D.2. delle Linee Guida Ministeriali di giugno 2022, consistente in una relazione tecnica asseverata da un agronomo da inviare annualmente ad ARPAE SAC Modena.

Pr.8. Nel caso dovessero emergere disagi per il disturbo prodotto dal rumore generato dalle attività di cantiere o di esercizio dell'impianto, si dovrà tempestivamente intervenire con misure gestionali e/o di mitigazione, atte a eliminare/ridurre tali disagi, comunicandole tempestivamente al Comune di Finale Emilia e ad ARPAE.

#### ***Autorizzazione impianto di allacciamento alla rete elettrica***

Pr.9. Devono essere rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze tra le condutture di energia elettrica realizzate in cavo non elicordato (pur prive di interferenza a linee di TLC) e tra i n. 4 (quattro) attraversamenti individuati tra le condutture di energia elettrica realizzate in cavo cordato ad elica visibile ed i preesistenti impianti di comunicazioni elettroniche, in osservanza alle norme richiamate nell'Atto di Sottomissione del 06/07/2023 registrato in data 17/07/2023 con serie 3 n. 543 presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Moncalieri in provincia di Torino.

Pr.10. Tutte le opere devono essere realizzate in conformità a quanto contenuto nella Relazione tecnico descrittiva n. REL02, nella Relazione di valutazione campi elettromagnetici n. REL06, nella planimetria Distribuzione stringhe e inverter Tavola n. 08 e nell'elaborato

Distribuzione cavidotti Tavola n. 09 del 19/05/2023 del nuovo impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare con potenza nominale pari a 9997,92 kWp e delle relative opere per la connessione alla R.T.N. del gestore E-distribuzione S.p.A., ubicato in vicinanza alla Nuova Strada Serraglio s.n.c. nel Comune di Finale Emilia in provincia di Modena.

- Pr.11. Il cavidotto in progetto risulta interferente con la rete esercita in 4° specie da AS Retigas Srl. Non rilevando negli elaborati inviati il sottoservizio in gestione, si prescrive la sua precisa ubicazione preliminarmente all'inizio dei lavori di manomissione del sottosuolo. Si rimane pertanto in attesa di specifica richiesta di sopralluogo in campo con almeno 5 giorni lavorativi di preavviso. (rif.: segreteria.asretigas@pec.gruppoaimag.it - citare nell'oggetto il codice ticket)  
Si allega elaborato in formato pdf della zona interferente con i sottoservizi AS Retigas Srl, completo del tracciato indicativo relativo ai sottoservizi gas distribuzione e Disclaimer con indicazioni in merito agli obblighi di riservatezza, termini e condizioni di utilizzo, modalità e condizioni di sopralluogo.
- Pr.12. Esistono almeno n. 12 potenziali interferenze tra le reti gestite da SORGEAQUA S.r.l. e il percorso di progetto della connessione alla vostra rete esistente, come meglio individuate nell'allegato grafico (codice I); oltre a quanto indicato sono da considerare le possibili interferenze con gli allacciamenti della rete ai singoli lotti.  
Esistono almeno n. 6 potenziali tratti in parallelismo tra le reti gestite da SORGEAQUA S.r.l. e il percorso della connessione alla vostra rete esistente, come meglio individuate nell'allegato grafico (codice P).  
Sorgeaqua prescrive un sopralluogo tecnico congiunto prima dell'inizio dei lavori, in modo da tracciare la propria rete e fornire il supporto tecnico del caso.
- Pr.13. Qualora non fosse possibile mantenere una distanza minima di 1,00 metro in ogni direzione con la rete esistente (idrica e fognaria), dovrà essere richiesto lo spostamento dei sottoservizi preventivamente, che sarà realizzato da Sorgeaqua con addebito dei costi al soggetto proponente.
- Pr.14. Il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio.
- Pr.15. La data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, alla scrivente Agenzia ed al competente ufficio del Comune di Finale Emilia, nonché secondo i tempi e le modalità indicate dai singoli Enti nelle prescrizioni sopra riportate.
- Pr.16. Ai sensi della LR 15/2013, i lavori dovranno essere iniziati entro un anno ed ultimati entro e non oltre 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione. Decorsi tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate.
- Pr.17. Su richiesta del proponente, adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE può prorogare il termine stabilito per la conclusione dei lavori.
- Pr.18. La comunicazione di conclusione dei lavori deve essere trasmessa alla scrivente amministrazione ed al competente ufficio del Comune di Finale Emilia entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori.
- Pr.19. Dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia di interferenza con linee di energia elettrica, gas, acqua e fognature.

- Pr.20. Sono fatte salve tutte le norme di legge in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi, cui il titolare della presente autorizzazione dovrà adempiere anche ottenendo, qualora necessario, il preventivo assenso da parte degli Enti titolari delle relative competenze.
- Pr.21. Si stabilisce infine che l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di infrastrutture lineari energetiche, per cui la Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio delle infrastrutture in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da parte di chi si ritenesse danneggiato; la Ditta autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi.
- Si precisa che l'impianto di allacciamento alla rete elettrica esistente sarà realizzato dalla società proponente, mentre sarà collaudato e messo in esercizio da E-Distribuzione S.p.a. ed entrerà a far parte della rete elettrica esistente di proprietà del gestore. Pertanto l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di allacciamento alla rete elettrica esistente è rilasciata a E-Distribuzione S.p.a., in quanto gestore della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

#### ***Dismissione e ripristino***

- Pr.22. Nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs.387/2003 e dal DM.10/09/2010, a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi, prima della comunicazione di inizio lavori, il titolare dell'autorizzazione unica dovrà presentare l'attestazione dell'avvenuta corresponsione/costituzione delle garanzie economiche a favore di ARPAE di importo pari a € 426.452 rispettando i criteri e le condizioni stabiliti dalla Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, di cui al paragrafo 3.15 del presente documento. In particolare, la garanzia finanziaria dovrà:
- coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa); i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino devono essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi previsti comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
  - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile.
- Pr.23. Il titolare dell'Autorizzazione unica deve comunicare formalmente ad ARPAE SAC di Modena la cessazione dell'esercizio, l'inizio e la fine dei lavori di dismissione dell'impianto.

#### ***Aspetti generali***

- Pr.24. Si prescrive di comunicare al Comune di Finale Emilia e ad ARPAE SAC Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione e quella di messa in esercizio.
- Pr.25. L'impianto deve essere realizzato in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi, costituito dagli elaborati tecnici di cui al paragrafo 1.10 Elaborati progettuali del presente documento. A fine lavori deve essere presentata ad ARPAE SAC Modena una dichiarazione firmata dal direttore dei lavori o da un tecnico professionista iscritto al rispettivo Albo, che attesti la rispondenza di quanto realizzato al progetto approvato e alle prescrizioni del presente atto e dei suoi allegati. In tale sede potranno

essere evidenziate eventuali piccole differenze in un elaborato relativo all' "as built" fatto salvo quanto riportato al paragrafo 3.13 del presente documento.

Pr.26. Devono essere rispettate le prescrizioni presenti negli atti allegati all'Autorizzazione Unica.

5. di stabilire inoltre che **devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:**

Pr.27. come indicato nella Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Finale Emilia n. 126 del 30/10/2023, il Consiglio ha espresso "*parere favorevole alla realizzazione dell'elettrodotto a condizione che, analogamente a quanto previsto per il tratto da realizzarsi su strada provinciale, l'elettrodotto venga realizzato mediante l'utilizzo della tecnica NO-DIG anche sulle strade comunali ovvero senza l'esecuzione di scavi.*"

Pr.28. si precisa comunque che qualora non fosse tecnicamente possibile utilizzare la tecnologia "No-Dig", come ad esempio in prossimità di eventuali interferenze, si potrà procedere con le operazioni di scavo a cielo aperto che dovranno essere preventivamente comunicate ad Arpae e al Comune di Finale Emilia e seguite dal completo ripristino del manto stradale nel rispetto del "Regolamento tecnico per l'esecuzione di scavi e ripristini su suolo pubblico nell'ambito del territorio comunale" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 198 del 20/12/2017;

6. di stabilire che la presente autorizzazione comprende tutti gli atti, i pareri ed i nulla osta, elencati in premessa;

7. di stabilire che il documento "*Esito dei Lavori della Conferenza di Servizi*" (Allegato A), la Determinazione della Provincia di Modena, Area Tecnica, Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti, Trasporti e Concessioni n. 1668 del 29/09/2023 (Allegato B), il parere di Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con prot. 787696 del 10/10/2023 (Allegato C) e la Delibera di Consiglio Comunale di Finale Emilia n. 126 del 30/10/2023 (Allegato D), sono allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

8. di stabilire che la presente autorizzazione, che comprende l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di allacciamento alla rete elettrica, comporta dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003, per la realizzazione delle opere connesse indispensabili all'esercizio dell'impianto, nonché la variante allo strumento urbanistico del Comune di Finale Emilia (MO) ai fini della localizzazione dell'opera e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate;

9. di dare atto che l'impianto di allacciamento alla rete elettrica esistente sarà realizzato dalla società proponente, mentre sarà collaudato e messo in esercizio da E-Distribuzione S.p.a. ed entrerà a far parte della rete elettrica esistente di proprietà del gestore. Pertanto l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di allacciamento alla rete elettrica esistente è rilasciata a E-Distribuzione S.p.a., in quanto gestore della rete di distribuzione dell'energia elettrica;

10. di stabilire che il termine per la messa in esercizio dell'impianto è fissato in 12 mesi dalla data di fine lavori;

11. di stabilire che il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Comune e ad ARPAE SAC di Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione; inoltre ha l'obbligo di

- segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine;
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. 241/90, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del presente provvedimento;
  13. di stabilire che ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.lgs. 387/03, il soggetto esercente è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, ad eccezione dell'impianto di allacciamento alla rete elettrica, che rimarrà nelle disponibilità del gestore, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali e con le prescrizioni individuate nell'atto autorizzativo;
  14. di subordinare la validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto al perfezionamento, presso il competente Ufficio delle Dogane, degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;
  15. di trasmettere copia del presente atto al proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna, al fine di permettere lo svolgimento delle attività ed i controlli di rispettiva competenza;
  16. di stabilire che il presente atto autorizzativo viene rilasciato fatti salvi eventuali diritti di terzi;
  17. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
  18. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
  19. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

La Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni  
di ARPAE Modena  
***Dott.ssa Valentina Beltrame***

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**